

Lo Spettacolo della Montagna

XXIX Edizione

30 giugno

18 agosto

2024



meno uno

*“Quando si devono fare dieci passi, nove sono la metà del cammino”
Proverbio cinese*

A un passo dalla sua trentesima edizione, Lo Spettacolo della Montagna 2024 pone al centro del suo programma la figura femminile.

Un festival nel festival: linguaggi, tematiche, artiste, grandi personaggi femminili che hanno vissuto vite straordinarie.

La danza sarà protagonista a Torino con le due anteprime del festival, al PAV e al Museomontagna. Entrambi gli eventi avranno la caratteristica di essere progettati per gli spazi che li ospiteranno. Al Parco Arte Vivente sarà di scena *Bestie*: una riflessione sul tema della natura e del rapporto dell'uomo con gli altri animali. Al Museomontagna riprende il progetto di narrazione e danza verticale con una produzione che racconta l'avventura orizzontale di Shackleton in Antartide con la verticalità delle pareti del museo.

Anche la natura, l'ambiente e il nostro rapporto con le risorse del pianeta, saranno temi visitati con le narrazioni di Lorenza Zambon nello spettacolo *La dama degli argonauti*. Lo spettacolo *Questa è casa mia* di Alessandro Biasioli sottolinea l'impatto dei fenomeni naturali sull'uomo: il terremoto a L'Aquila nel 2009 e le conseguenze visibili ancora oggi.

Ancora al femminile gli spettacoli che narrano la vita straordinaria di Marie Curie con *Marie* di Silvia Elena Montagnini, *L'arte Bella* di Alessandra Ghiglione SCT/ Teatro popolare europeo e *In viaggio con Olympe* con Francesca Maria Rizzotti accompagnata dalle musiche di Laura Culver.

Il festival, come di consueto, si sposta dalla montagna al lago nei comuni di Stresa, Baveno e Casale Corte Cerro dove saranno predominanti il teatro musicale e il nuovo circo di Milo Scotton/Artemakia, dei Nani Rossi e di altre due interpreti donne: Lucia Fusina e Lara Quaglia.

Lo scopo del festival è quello di offrire un percorso artistico di rilevante interesse culturale in territori al margine della grande distribuzione rafforzando il

senso di comunità fortemente minato dagli ultimi anni. Un calendario di eventi teatrali e culturali, programmati nei luoghi d'arte e nei parchi naturalistici, nei cortili delle Caseforti, nelle piazze dei centri storici e in luoghi spesso poco conosciuti dagli stessi abitanti, che ne valorizzano la bellezza e l'importanza storica e sociale, per riscoprire il piacere dell'incontro e dell'evento dal vivo. La cultura si muove e si sposta per coinvolgere il pubblico, con appuntamenti progettati con attenzione e cura.

Lo Spettacolo della Montagna valorizza contesti naturali e aree di interesse storico artistico, riducendo al massimo, i consumi sul piano economico ed energetico e con un impatto minimo dal punto di vista paesaggistico; privilegia orari di programmazione che consentono l'uso della luce naturale; adotta in orario serale impianti illuminotecnici a led; limita al minimo l'uso di impianti di amplificazione; organizza i posteggi e l'afflusso del pubblico in maniera poco impattante sull'ambiente naturale.

Come sempre, il pubblico vivrà un'esperienza inedita e coinvolgente: la scoperta del luogo, l'evento a cui assiste, il momento di dialogo e confronto che precede e segue gli spettacoli. Un incontro che valica la visione di un evento dal vivo per trasformarsi in un'occasione di condivisione e riflessione sui grandi temi che ci coinvolgono e per strappare anche un sorriso e uno stupore con gli eventi dedicati all'innovazione dei linguaggi artistici: teatro, danza, musica e nuovo circo.

Il Direttore artistico
Bobo Nigrone

Domenica 30 giugno ore 18.30 TORINO

PAV Parco Arte Vivente

ONDA TEATRO e DANIELA PACI

Evento site specific in collaborazione con PAV – Parco Arte Vivente
ideazione e drammaturgia di Bobo Nigrone

BESTIE Noi e gli altri animali

Lecture sceniche Bobo Nigrone e Francesca Rizzotti
Coreografia e danza Aichatou Cherif

BOSCOMARE

Coreografia e Danza Daniela Paci, Marta Gennaro, Giulia Lazzarin, Juanes Amaya

allestimento tecnico Beatrice Fornacca



Danza e letteratura accompagnano il pubblico in un viaggio che racconta il rapporto tra gli umani e gli animali. Un evento site specific tra le installazioni del Parco Arte Vivente che si ispira alle opere di Orwell, Safran Foer, Filelfo e Rosa Luxemburg.

Le incursioni performative affiancano le parole esplorando il concetto di Animalismo: la poetica del corpo unisce mondo animale e anima in un unico cerchio vitale, dove l'intuizione precede le scelte e dove le alleanze e gli scambi sono l'ordito di tessiture diverse, in cui la danza ricompone l'essenza della natura umana.

Sabato 6 luglio ore 21.30

CAPRIE

CELLE

CASA DEGLI ALFIERI / LORENZA ZAMBON

LA DAMA DEGLI ARGONAUTI

Storia d'amore e di natura

di e con Lorenza Zambon

*di un libro antico e raro,
di una donna sapiente dimenticata*



Jeannette Power, una “donna di natura” geniale, in un suo personalissimo modo. Una storia che inizia proprio come una favola classica, ma poi ha sviluppi imprevedibili mentre lei si trasforma, passo passo, dalla piccola Lili nata in un modesto paesino della Francia in Jeannette, abilissima ricamatrice, poi in Lady Power infine nella Dama degli argonauti, la prima donna ricercatrice di storia naturale che lavorò in Sicilia, indomita viaggiatrice, inventrice dell’acquario, pioniera della biologia marina.

Di certo in un’epoca di studiosi maschi che non uscivano dai propri gabinetti e Wunderkammer e lavoravano praticamente solo su animali morti, Jeannette è stata un’esplosione di novità: lei i suoi esemplari se li andava a cercare da sola, battendo a palmo a palmo spiagge, scogliere, boschi e anche pantani e fagne, salendo in barca con i pescatori, inventandosi nuovi metodi pratico/geniali per trasportare e conservare i reperti... addirittura compiendo innumerevoli viaggi di esplorazione della Sicilia, a piedi, da sola, negli anni 20-30 dell’Ottocento.

in apertura

Montagne di gusto merenda sinoira a cura del Rifugio Rocca Sella

Dalle ore 19.00 - Prenotazione obbligatoria 3409597234

Lunedì 8 luglio ore 21.30

TORINO

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA – CAI TORINO
ONDA TEATRO

ANTARTICA / TRAIETTORIE ORIZZONTALI

L'avventura di Ernest Henry Shackleton a 150 anni dalla nascita

Teatro e danza verticale / Evento Site specific

realizzata in collaborazione con Museo Nazionale della Montagna CAI Torino

regia Bobo Nigrone

voce narrante Silvia Elena Montagnini

coreografie Giulia Campagna, Giulia Gentile

in collaborazione con Maurizio Puato e Gianfausto Nigro – Vertical Dance Torino

allestimento tecnico Marco Ferrero



Ernest Henry Shackleton, un esploratore geniale e imprevedibile. Nei primi del '900, In un'epoca di grandi conquiste, trova nell'Antartide il suo sogno più ambizioso.

Parole, luci e immagini, musica e suoni accompagnano il racconto di un'avventura che mette a confronto la dimensione orizzontale dell'Antartide con la verticalità della danza sulla fiancata del museo.

Uno spettacolo storico di narrazione di Onda Teatro dialoga con la danza verticale in un intreccio drammaturgico unico, pensato per il Museomontagna.

In caso di pioggia lo spettacolo verrà spostato al 15 luglio

A seguire

Estratti dalla Cineteca Storica Museo Montagna

Filmati originali della spedizione Endurance (1914) di Frank Hurley

a cura di Marco Ribetti

Venerdì 12 luglio ore 21.30

CHIANOCCO

CASAFORTE

LINDA COTTINO / ONDA TEATRO

QUI ELJA, MI SENTITE? OTTO DONNE SUL PIK LENIN

conferenza spettacolo

con Linda Cottino

letture a cura di Silvia Elena Montagnini

allestimento tecnico Simone Licari



Una sola corda lega otto donne allo stesso destino. L'obiettivo è la traversata est-ovest del Pik Lenin, una delle alte montagne del Pamir. Elvira Shataeva dello Spartak Club di Mosca è stata svezzata tra i rigori gerarchici dell'alpinismo sovietico e dovrà condurre le compagne sulle atmosfere rarefatte dei settemila. Intanto dal campo base si puntano i cannocchiali sulla montagna e alla radio sono dettati ordini e informazioni. I giorni passano, tutto sembra andare per il meglio, finché il meccanismo si inceppa. Uscita dopo lunghe ricerche negli archivi di Mosca e assemblata in una successione di quadri distinti, la vicenda appare qui scritta 'in soggettiva'.

in occasione della nuova edizione del Libro omonimo

In caso di pioggia lo spettacolo si terrà all'interno della Casaforte

si ringrazia Mario Cavargna

Sabato 13 luglio ore 21.30

SAN GIORIO

BORGATA ADRIT

ONDA TEATRO

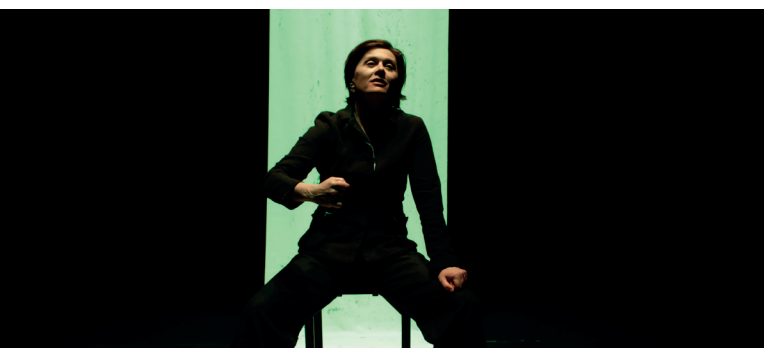
MARIE

di e con Silvia Elena Montagnini

supervisione artistica Bobo Nigrone

supervisione scientifica Prof. Silvia Casassa – Dip. Chimica / Unito

disegno luci e allestimento Marco Alonzo



Questa è la storia di una grande avventura.

Marie Curie non è stata solo una scienziata immensa, una pioniera dell'emancipazione femminile; Marie è stata un'avventuriera, un'esploratrice nel vero senso della parola. Ha navigato in mari di pregiudizi e difficoltà scegliendo sempre la sua rotta, con una dedizione ascetica allo studio e alla scienza, ma anche un amore incommensurabile verso la natura e l'essere umano. Lo spettacolo in forma di monologo racconta, con pochi oggetti scenici, uno spaccato storico incredibile: quello dei primi del Novecento, periodo in cui tutto è possibile, le Grandi Guerre sono ancora da venire, il Positivismo alimenta la speranza e la Scienza è il baluardo dell'evoluzione del genere umano. In questo contesto si colloca Maria Skłodowska, una giovane polacca che con le sue sole forze e — per un periodo — un grande uomo di fianco, riesce a fare una scoperta che rivoluzionerà il mondo a venire.

Venerdì 19 luglio ore 21.30

SAN DIDERO

CASAFORTE

ALESSANDRO BLASIOLI

QUESTA È CASA MIA

testo, regia e interprete Alessandro Blasioli

scenografia Andrea "Corvo" Frau

progetto luci Marco Andreoli



Bastano 23 secondi per cambiare per sempre la vita della famiglia Solfanelli e l'amicizia fra Paolo e Marco, travolta anch'essa dalla potenza della natura e dall'iniquità dell'uomo. Dopo il terremoto i coniugi aquilani Rocco e Piera sono costretti ad un infinito peregrinare assieme al figlio Paolo fra hotel della costa, feste di paese, tendopoli, rivolte civili e New Town; un'altalena di emozioni e contraddizioni accompagna il loro viaggio senza fine nell'Abruzzo ferito dal sisma del 2009. Fra personaggi grotteschi e fatti realmente accaduti, la storia culmina in un epilogo graffiante e attuale, che avvicina il pubblico alla realtà del capoluogo abruzzese e di tutti quei paesi che riversano nelle medesime condizioni.

In caso di pioggia lo spettacolo si terrà all'interno della Struttura di Piazza Europa

Sabato 20 luglio

VIÙ BERTESSENO

ore 21.00

PRESENTAZIONE STUDIO BANDO TERRE ALT(R)E 2024

Drammaturgia e Regia Sofia Bolognini

ore 21.30

SOCIAL COMMUNITY THEATRE CENTER / TEATRO POPOLARE EUROPEO

L'ARTE BELLA

2020 Caring. Florence Nightingale e la sfida dell'assistenza infermieristica

Regia e Drammaturgia Alessandra Rossi Ghiglione

Testi di Alessandra Rossi Ghiglione, Antonella Enrietto, Teresa Siena

In scena Antonella Enrietto, Teresa Siena

Ricerca fonti e supervisione scientifica Valerio Dimonte

produttore esecutivo Il Mutamento Zona Castalia



Florence ha 200 anni, Teresa poco più di trenta e vive la professione infermieristica con vocazione, grinta e determinazione, e anche con ironia e cuore, molto. Florence ha ricevuto a suo tempo come una chiamata, una vocazione per la cura che la fa rinunciare ad avere una famiglia sua, che la costringe a porsi con forza nei confronti della sua famiglia d'origine e della società e a scegliere l'esercizio dell'assistenza ai malati non come carità o servizio secondario ma come piena professione di donna competente e libera.

Mito e realtà si incontrano sul palco in una scelta registica insolita: Florence è un personaggio, interpretato da un'attrice professionista, mentre Teresa è semplicemente se stessa, in questa occasione attrice sul palco poiché nella vita è un'infermiera, veramente. Lei è la voce dell'oggi e della gioventù, di chi nella trincea del Covid esercita con passione quei valori che Florence ha messo a fondamento di ogni gesto di cura. Oggi Florence Nightingale è ancora un riferimento per ogni giovane che decida di intraprendere la professione infermieristica, proprio come un mito a cui tendere, che si fa esemplare su più livelli: quello della cura, quello della professione, quello dell'identità di genere.

In caso di pioggia lo spettacolo si terrà all'interno del Teatro di Bertesseno

Mercoledì 24 luglio ore 21.30

CAPRIE NOVARETTO

GIARDINI SCUOLA MATERNA / PIAZZA EUROPA

LUCIA FUSINA

LEON&IO

ideato ed interpretato da Lucia Fusina

regia Bobo Nigrone

scenografia Bruno Geda, Lucia Fusina

costumi Nuria Myriam Aletti



Un viaggio senza parole nell'universo del non-verbale per raccontare una storia di emozioni, fallimenti e conquiste. Un grande sipario chiuso nasconde qualcosa, tutto è pronto e la Clownessa fiera presenta il suo Leon ma... lui dov'è?

Inizia, così, un gioco di apparizioni e sparizioni dietro il sipario, alla ricerca del famoso Leon!

La Clownessa scopre lo spazio della scena: una piccola pista da circo, un trapezio, un sipario, il pubblico. Non è sola, con lei c'è Leon, un leoncino di pezza che la accompagna ovunque, come i pupazzi e gli oggetti cari a molti bambini. Leon è un amico, un confidente e soprattutto un potente leone capace di infondere coraggio e determinazione con i suoi ruggiti!

Sabato 27 luglio ore 21.30

BUSSOLENO

Borgata Argiassera

BAIA TRIO con RENAT SETTE

SONO

Renat Sette: voce

Gabriele Ferrero: violino, mandolino, sax soprano, voce

Enrico Negro: chitarra acustica, classica, elettrica, basso elettrico, voce



Baia Trio e Renat Sette, amici di lunga data, si sono riuniti nel 2019 per dare “voce”, oltre che “suono”, alla tradizione popolare delle vallate occitane e della Provenza.

Ritmi, suoni, storie, a cavallo tra Piemonte e Provenza contribuiscono a creare un mix di musica tradizionale e divagazioni contemporanee.

Baia Trio presenta il nuovo progetto in anteprima con la partecipazione straordinaria di Renat Sette alla voce.

Sabato 10 agosto ore 21.30

CONDOVE

MOCCHIE
ONDA TEATRO

IN VIAGGIO CON OLYMPE

Dialogo con una rivoluzionaria

di Silvia Elena Montagnini e Francesca Maria Rizzotti

con Francesca Maria Rizzotti

musica dal vivo Laura Culver

regia Silvia Elena Montagnini

allestimento tecnico Beatrice Fornacca



Olympe de Gouges, in piena Rivoluzione francese, pubblica nel 1791 la Dichiarazione dei diritti della Donna e della Cittadina. Drammaturga e attivista politica, conduce una vita da donna libera e si batte ininterrottamente per i diritti degli ultimi. Le sue idee, ritenute troppo all'avanguardia, la porteranno al patibolo. Cancellata e dimenticata per secoli, è oggi considerata una pioniera del femminismo.

Abbiamo immaginato che le vicende biografiche di Olympe ci vengano narrate da Francine, la figlia di un fornaio, incontrata dalla protagonista durante la marcia delle donne su Versailles. Quell'incontro trasformerà la vita di Francine.

Il loro dialogo si inserisce nel quadro dell'Illuminismo e di una Rivoluzione che cambierà il corso della Storia, assegnando al racconto una connotazione calata nella quotidianità e favorendo la percezione della microstoria che si accompagna ai grandi eventi.

Lo spettacolo integra parola e musica (eseguita dal vivo in scena) in una partitura drammaturgica, in cui voce e strumento dialogano, si inseguono e concertano in modo ritmico e armonico.

In caso di pioggia lo spettacolo si terrà all'interno del Mercato Coperto

dalla *Montagna* al Lago

STRESA - Lungolago

Venerdì 5 luglio ore 21.30

Artemakia SOUL OF NATURE

CASALE CORTE CERRO – Centro/Via Roma

Venerdì 26 luglio ore 21.30

Pepino Sasofone & Fedele Ukulele

JUKES AND THE BOX

BAVENO - Piazza Dante Alighieri

Martedì 30 luglio ore 21.30

Nanirossi NANIROSSI SHOW

CASALE CORTE CERRO – Arzo

Venerdì 2 agosto ore 21.30

Alberto Barbi

IL RE DELLE ALPI - STORIE DI WALTER BONATTI

STRESA - Piazza Possi

SABATO 3 agosto ore 18.30

Lara Quaglia CIRCUS CABARET

BAVENO - Villa Fedora

Martedì 6 agosto ore 21.30

Artemakia TUTTO IN VALIGIA

BAVENO - Lungolago

Giovedì 8 agosto dalle ore 18.30

Lucia Fusina / Lara Quaglia - MADAME CIRQUE / BAULÒ

STRESA - Piazza Possi

Sabato 17 agosto ore 18.30

Onda Teatro STORIE ARROTOLATE

STRESA - Piazza Possi

Domenica 18 agosto ore 18.30

Onda Teatro GUARDA CHE TI MANGIO!

Storie da brivido e storie per ridere

INFO E PRENOTAZIONI

info@ondateatro.it
www.ondateatro.it

SMS e Whatsapp
+39 349 3714294

BIGLIETTI

€ 5,00 / ridotto € 4,00

per gruppi composti da un minimo di 4 persone,
over 65, studenti
ridotto speciale residenti Comuni partner € 2,00
e Soci Sezione CAI-UGET Bussoleno

L'ingresso agli eventi della sezione
Dalla Montagna al Lago è gratuito

STAFF

Direzione Artistica
Bobo Nigrone

**Collaborazione alla direzione artistica
e organizzazione**
Francesca Savini

Organizzazione e amministrazione
Luisa Deruschi

Progetto Grafico
Silvia Elena Montagnini

Promozione e organizzazione
Silvia Elena Montagnini e Simone Licari

*immagine di copertina: Centro Documentazione
Museo Nazionale della Montagna CAI - Torino*

con il contributo di:



Comune di Caprie



Comune di Chianocco



Comune di Condove



Comune di San Giorio



Comune di Viù



Sezione
CAI-UGET
Bussoleno



COMUNE DI
CASALE CORTE CERRO
Provincia del Verbano Cusio Ossola



Città di Stresa

con il patrocinio di:



in collaborazione con:

